

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Il Tempo	DATA	24 Gennaio 2007
---------	---------	---------	----------	------	-----------------

L'indagine sulla qualità dei servizi

Bocciata Acea Insufficiente AdR

di VIVIANA SPINELLA

UNA SEVERA bocciatura per Acea nel campo della distribuzione dell'energia elettrica. Voto insufficiente per Aeroporti di Roma in merito ai ritardi accumulati nei voli. È quanto emerge dalla seconda indagine realizzata dall'Ufficio studi di Mediobanca per la fondazione «Civicum», che ha analizzato ricavi, costi e livelli di efficienza delle società controllate dai maggiori comuni italiani. L'indagine, che ha riguardato la performance di 37 aziende in ambito nazionale negli anni 2003/2005, ha preso in considerazione le società Acea, Atac, Trambus, AdR e Ama, operanti sul territorio romano. Il Comune comunque dispone di un'agenzia predisposta al controllo della qualità nei servizi pubblici.

Una delle situazioni peggiori in Italia, in merito alla qualità della distribuzione di energia elettrica, è stata individuata proprio nella Capitale: Acea nel corso del 2005 ha registrato una durata media di interruzioni per

cliente pari a 60 minuti, con una ricorrenza di 1,3 volte l'anno. Altri anche i tempi di risposta ai reclami: nel corso dell'anno preso in considerazione, infatti, gli interventi di riparazione sono stati effettuati in media dopo 11,7 giorni. Solo Napoli ha fatto peggio.

Altro capitolo, il comparto idrico. È proprio in questo settore che i bilanci di Acea sono più «in salute»: insieme alla municipalizzata di Bologna, l'azienda segna i migliori indici di redditività operativa. Ma, nonostante questo, la percentuale di acqua immessa in rete e non fatturata si attesta in media, nei tre anni, intorno al 33 per cento: parametro che fa abbassare la valutazione della qualità del servizio fornito.

Se riguardo al trasporto pubblico locale non sono disponibili le stime di evasione tariffaria per Atac e Trambus, in merito a quello aereo resta alta la percentuale di ritardi registrata nei voli in partenza da Fiumicino e Ciampino: quasi 27 per cento, quattro punti in più rispetto a Malpensa-Linate.